



Regolamento didattico del Corso di Studio in Ingegneria Civile e Ambientale (classe L-7)

Indice

1. Premesse e Finalità.....	1
2. Modalità di accesso e riconoscimento Crediti Formativi Universitari	1
3. Organizzazione del Piano di Studi	2
4. Organizzazione della didattica	3
5. Erogazione degli insegnamenti	3

1. Premesse e Finalità

Il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi e didattici del Corso di Studi in conformità alla normativa vigente in materia, allo Statuto dell'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO, al Regolamento Didattico di Ateneo e alle altre norme regolamentari vigenti.

Il presente Corso di Studi afferisce alla Facoltà di Ingegneria ed è coordinato dall'Organo Collegiale di Gestione rappresentato dal Consiglio di Facoltà, il ruolo di *Struttura didattica di riferimento* ai fini amministrativi è rappresentato dalla Facoltà di Ingegneria. L'Organo Collegiale di Gestione svolge la sua attività secondo quanto previsto dallo Statuto d'Ateneo e dalle norme vigenti in materia per quanto non disciplinato dal presente Regolamento.

2. Modalità di accesso e riconoscimento Crediti Formativi Universitari

L'iscrizione al Corso di Studio può avvenire durante tutto l'Anno Accademico, coerentemente con la flessibilità propria dell'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO; questa modalità di accesso determina i modelli di erogazione descritti in seguito.

Per richiedere l'iscrizione a un Corso di Laurea triennale della Facoltà di Ingegneria è necessario aver conseguito un diploma quinquennale di scuola secondaria di secondo grado (in precedenza scuola media superiore o scuola superiore). Nel caso di diploma quadriennale di scuola secondaria di secondo grado, lo studente è tenuto a seguire e superare gli insegnamenti integrativi: *Corso propedeutico di informatica* e *Corso propedeutico di matematica*, assegnati dalla Presidenza della Facoltà di Ingegneria.

All'atto dell'immatricolazione, allo studente viene somministrato un test, non vincolante per l'iscrizione, di valutazione delle proprie attitudini e di accertamento dell'adeguatezza delle proprie conoscenze scientifiche di base (matematica, fisica e ragionamento logico-deduttivo). Qualora il test di valutazione evidenzia carenze nelle conoscenze scientifiche di base, allo studente vengono assegnati degli *Obblighi Formativi Aggiuntivi* (OFA) da colmare entro un anno solare dall'immatricolazione, per questi verranno forniti opportuni materiali di studio.

Gli studenti potranno richiedere il riconoscimento di Crediti Formativi Universitari (CFU) derivanti da precedenti percorsi di studio (anche se non completati), da attività professionali e da certificazioni fornendo opportuna documentazione e facendo istanza tramite l'apposito modulo disponibile sul portale dell'Ateneo (seguendo il percorso *Iscrizione* → *Riconoscimento CFU*). La valutazione viene svolta dalla *Commissione per il Riconoscimento CFU*, nominata dal Consiglio di Facoltà di Ingegneria.

Il numero di CFU risultanti dal riconoscimento determina l'anno a cui lo studente viene iscritto:

0-29 CFU:	primo anno
30-59 CFU:	secondo anno
Almeno 60 CFU:	terzo anno



3. Organizzazione del Piano di Studi

Al seguente link sono disponibili tutte le informazioni relative al [Corso di Laurea in Ingegneria Civile Ambientale](#).

L'obiettivo del corso di laurea triennale in Ingegneria Civile e Ambientale (L-7) è quello di formare un laureato culturalmente preparato sui temi specifici della rispettiva classe di laurea, con il fine di creare una figura professionale di alto profilo che sia in grado di intervenire sia negli aspetti civili e ambientali sia in quelli economico gestionali. Il corso di laurea possiede due indirizzi, il primo nominato "Strutture e Infrastrutture" e il secondo "Costruzioni, Estimo e Topografia". I due indirizzi si differenziano fin dal primo anno.

Nell'indirizzo "Strutture e Infrastrutture", dopo un primo anno dedicato essenzialmente alla costruzione di robuste basi teoriche nelle discipline scientifiche di base quali la Matematica, la Fisica, la Chimica e l'Informatica, e con contenuti più specificatamente dedicati al disegno e all'architettura tecnica, l'indirizzo prosegue con contenuti di natura più professionalizzante. In particolare durante il secondo anno di corso vengono impartiti gli insegnamenti relativi ad alcune discipline che contraddistinguono l'ingegneria civile, quali la Statica e la dinamica dei sistemi meccanici, la Scienza delle costruzioni, l'idraulica e le costruzioni idrauliche; vengono affrontati inoltre gli aspetti della cultura d'impresa, quali l'economia, la gestione d'impresa, l'estimo e la teoria delle valutazioni, e gli aspetti della la fisica tecnica ambientale, dell'elettrotecnica e dell'ingegneria sanitaria e ambientale, con uno specifico corso di impianti energetici per l'edilizia. Il terzo anno consente di approfondire gli argomenti più professionalizzanti con discipline del settore ambientale e di area più prettamente civile. Sono presenti infatti ancora aspetti strutturali di tipo tecnico e avanzato quali la tecnica delle costruzioni, la geotecnica e le costruzioni di strade e infrastrutture, ma anche la geologia e la geodesia. Sono infine compresi anche aspetti della sicurezza nei cantieri e la pianificazione urbana con riferimento al problema della sostenibilità. Sono infine previsti insegnamenti a scelta dello studente per meglio caratterizzare il suo percorso formativo, nel terzo anno di studi, quando avrà la maturità adeguata per calibrare meglio le sue esigenze; a tale scopo sono a disposizione dello studente diversi insegnamenti dell'area informatica, economica e dei settori dell'ingegneria industriale, oltre ad un'ampia offerta di corsi presenti nelle altre facoltà dell'Ateneo.

Anche nell'indirizzo "Costruzioni, Estimo e Topografia", dopo un primo anno dedicato essenzialmente alla costruzione di opportune basi teoriche nelle discipline scientifiche di base quali la Matematica, la statistica, la Fisica, la Chimica e l'Informatica, e con contenuti più specificatamente dedicati al disegno e all'architettura tecnica e alla topografia, l'indirizzo prosegue con contenuti di natura più professionalizzante. In particolare durante il II anno di corso vengono impartiti gli insegnamenti relativi ad alcune discipline che contraddistinguono l'ingegneria civile, quali i Metodi e i modelli di meccanica strutturale, la progettazione strutturale e la Scienza delle costruzioni; vengono affrontati inoltre gli aspetti della cultura d'impresa, quali l'economia, la gestione d'impresa, e gli aspetti della la fisica tecnica ambientale, dell'elettrotecnica e dell'ingegneria sanitaria e ambientale, con uno specifico corso di impianti energetici per l'edilizia. Il terzo anno consente di approfondire gli argomenti più professionalizzanti con discipline del settore ambientale e di area più prettamente civile. Sono presenti infatti ancora aspetti strutturali di tipo tecnico e avanzato quali la tecnica delle costruzioni, la geotecnica, ma anche la geologia l'Estimo e la teoria delle valutazioni. Sono infine compresi anche aspetti della sicurezza sanitaria e ambientale e la pianificazione urbana con riferimento al problema della sostenibilità. Sono infine previsti anche qui insegnamenti a scelta dello studente per meglio caratterizzare il suo percorso formativo, nel terzo anno di studi, quando avrà la maturità adeguata per calibrare meglio le sue esigenze; a tale scopo sono a disposizione dello studente diversi insegnamenti dell'area informatica, economica e dei settori dell'ingegneria industriale, oltre ad un'ampia offerta di corsi presenti nelle altre facoltà dell'Ateneo.



Le altre attività complementari alle lezioni tradizionali, consistono in stage e visite aziendali, seminari, discussione di casi di studio e sono conclusi dalla Prova Finale alla quale sono attribuiti 3 crediti. Tale Prova finale consiste nella preparazione e discussione di una sintetica relazione scritta, sviluppata autonomamente dallo studente su tematiche caratterizzanti l'Ingegneria civile e ambientale, svolta sotto la regia di uno o più docenti (anche presso i centri di ricerca, in particolare del CNR, da cui provengono molti dei docenti dell'UNINETTUNO).

Per il Piano degli Studi dei due indirizzi si vedano i seguenti link: [Strutture e infrastrutture e Costruzioni, estimo e topografia](#).

4. Organizzazione della didattica

La didattica del Corso di Studi, come da modello psicopedagogico-didattico di UNINETTUNO, prevede che, per ogni anno accademico, l'erogazione degli insegnamenti venga ripetuta tre volte. Gli studenti, quando si iscrivono al Corso di Studi, possono accedere a tutti i contenuti degli insegnamenti disponibili nel Cyberspazio didattico senza vincoli legati ai periodi di erogazione. Nel periodo di erogazione lo studente viene seguito nei suoi processi di apprendimento dal Docente-Tutor della materia (d'ora in avanti denominato semplicemente *tutor*, il Docente d'Area ha invece mansioni di controllo e responsabilità). L'interazione con il tutor avviene tipicamente a distanza, soprattutto – ma non esclusivamente – attraverso gli strumenti messi a disposizione dal portale UNINETTUNO e la posta elettronica, eventualmente in presenza secondo il calendario delle attività didattiche pubblicato sul portale di Ateneo o su appuntamento.

Ogni erogazione ha la durata di circa due mesi e mezzo. Gli studenti, attraverso la propria *Pagina dello Studente* e la funzionalità “*I Miei Corsi*”, si iscrivono autonomamente alle discipline, rispettando i vincoli di propedeuticità e di anno di iscrizione.

I Crediti Formativi Universitari (CFU) corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente previo superamento di un esame finale di profitto o a seguito di altra forma di verifica delle competenze acquisite, secondo quanto stabilito dalla commissione d'esame.

Al termine di ogni erogazione è prevista una sessione d'esami di profitto divisa in due appelli. Ciascun appello è suddiviso in più giorni ma è considerato come un unico appello, gli esami si tengono presso la sede centrale e i poli didattici (*sedi d'esame*). Gli studenti possono prenotarsi per sostenere gli esami presso la sede centrale o i poli didattici, con i seguenti vincoli: 1) l'iscrizione all'insegnamento deve essere avvenuta non oltre la metà del periodo di erogazione precedente l'appello a cui si intende presentarsi, 2) è necessaria l'ammissione all'esame da parte del tutor secondo le modalità specifiche dell'insegnamento, 3) non è possibile iscriversi allo *stesso esame* nello *stesso appello* presso *più sedi d'esame*, 4) presso ogni sede d'esame è possibile sostenere un massimo di 3 esami da 2 ore oppure 1 esame da 3-4 ore e 1 esame da 2 ore (è invece possibile iscriversi a *esami diversi* presso *sedi d'esame diverse* in *giorni diversi*).

La correzione degli elaborati e la pubblicazione dei risultati avviene entro i 10 giorni lavorativi successivi la data dell'*ultimo giorno* dell'appello d'esame. Eventuali esami di profitto orali, predisposti a discrezione del docente d'area e/o del tutor, si tengono in Sede a Roma; in casi particolari avvengono a distanza con la presenza presso lo studente di un garante dell'Ateneo.

Per la prova finale di conseguimento del titolo (esame di Laurea) sono previste 4 sessioni all'anno: autunnale (ottobre/novembre), invernale (gennaio/febbraio), primaverile (marzo/aprile), estiva (luglio). I dettagli sono contenuti nel [Regolamento delle Tesi di Laurea](#).

5. Erogazione degli insegnamenti

All'inizio di ogni erogazione, il tutor invia a tutti gli studenti una lettera di benvenuto con le informazioni sull'insegnamento, tra cui l'indicazione dei requisiti per l'ammissione all'esame.

L'attività degli studenti sulla piattaforma è definita “*tracciamento*” e permette al tutor di verificare i progressi nello studio e rendicontarla. L'ammissione all'esame ha come primo prerequisito (a cui si



aggiungono quelli propri dell'insegnamento) un tracciamento che riporti la fruizione completa di tutte le videolezioni. I processi di autovalutazione e le attività interattive con il tutor sono anch'esse tracciate e costituiscono elemento di valutazione in itinere ai fini dell'ammissione all'esame.

Gli appuntamenti interattivi in tempo reale (*Classi Interattive*) vengono messi a calendario dal tutor e – se di interesse generale – successivamente pubblicate nella sezione *Classi Interattive Svolte* del cyberspazio, ad uso degli studenti che non ne hanno potuto seguire lo svolgimento in diretta. Questi completano e/o aggiornano il contenuto delle videolezioni e pertanto costituiscono parte integrante del programma d'esame se indicato dalle indicazioni del Tutor.

Gli esercizi, gli eventuali laboratori virtuali e le altre attività didattiche sono utilizzati come strumenti per valutare il livello di apprendimento degli studenti *in itinere*, ossia durante l'erogazione, pertanto possono costituire uno strumento fondamentale di *feedback*. Questo è utile al tutor per modulare le proprie attività didattiche e allo studente per assumere consapevolezza del proprio livello di apprendimento al fine di modulare le strategie di studio ai fini dell'esame.